

MalpensaNews

Recupero dei beni culturali, dalla Regione 18 milioni per i Comuni

Tommaso Guidotti · Friday, April 17th, 2026

Un tesoretto da 18 milioni di euro per rimettere a nuovo il patrimonio culturale pubblico della Lombardia e, di riflesso, di quello varesino. Regione Lombardia ha dato il via libera al bando per i “Progetti integrati della cultura 2026-2029”, una misura che punta non solo a restaurare immobili storici, ma a trasformarli in centri vivi di aggregazione e sviluppo economico.

Le domande potranno essere presentate a partire dal prossimo 4 maggio sulla piattaforma regionale “Bandi e Servizi”.

Obiettivo: borghi e palazzi aperti alla comunità

Il bando, promosso dall’assessore regionale alla Cultura Francesca Caruso, mira a finanziare interventi di restauro, recupero e rifunzionalizzazione. L’idea di fondo è che un bene culturale non debba essere solo un monumento da ammirare, ma uno spazio capace di generare servizi e opportunità.

«Non finanziamo solo interventi strutturali – ha spiegato Caruso – ma progetti capaci di generare nuova vita culturale e innovazione. Vogliamo che la cultura sia sempre più accessibile e diffusa, capace di incidere sulla qualità della vita dei cittadini e sulla competitività dei territori».

I dettagli del finanziamento

La misura è rivolta agli enti pubblici, che possono partecipare anche attraverso partenariati con soggetti privati. Ecco i punti chiave del bando:

Contributo regionale: Regione Lombardia finanzia fino al 50% del costo totale del progetto.

Importi: I contributi concessi oscilleranno tra un minimo di 500.000 euro e un massimo di 1 milione di euro.

Integrazione: I progetti dovranno unire il recupero fisico dell’immobile a un piano di attività e servizi culturali sostenibili nel tempo.

L’alleanza con Fondazione Cariplo

A rendere ancora più solida la misura è l’accordo di collaborazione sottoscritto con Fondazione

Cariplo, che mette sul piatto ulteriori 3,5 milioni di euro. Queste risorse aggiuntive serviranno a sostenere i beneficiari non solo economicamente, ma anche attraverso un servizio di accompagnamento nella stesura e nell'attuazione dei piani di valorizzazione.

«Un modello virtuoso – ha sottolineato il presidente di Fondazione Cariplo, Giovanni Azzone – per trasformare il patrimonio pubblico in risorsa attiva. La sinergia tra pubblico e privato è lo strumento decisivo per rendere la cultura una leva di sviluppo concreta».

This entry was posted on Friday, April 17th, 2026 at 2:13 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.